

→ CALL FOR PROJECTS / DEADLINE 1 DICEMBRE

ABITARE

SETTE SGUARDI
SUL PAESAGGIO
FISICO E SOCIALE
DELL'ITALIA DI
OGGI ATTRAVERSO
UN PROGETTO
DI COMMITTENZA
PUBBLICA.

eee | 7

LUISUUSIS

EHE

EQE

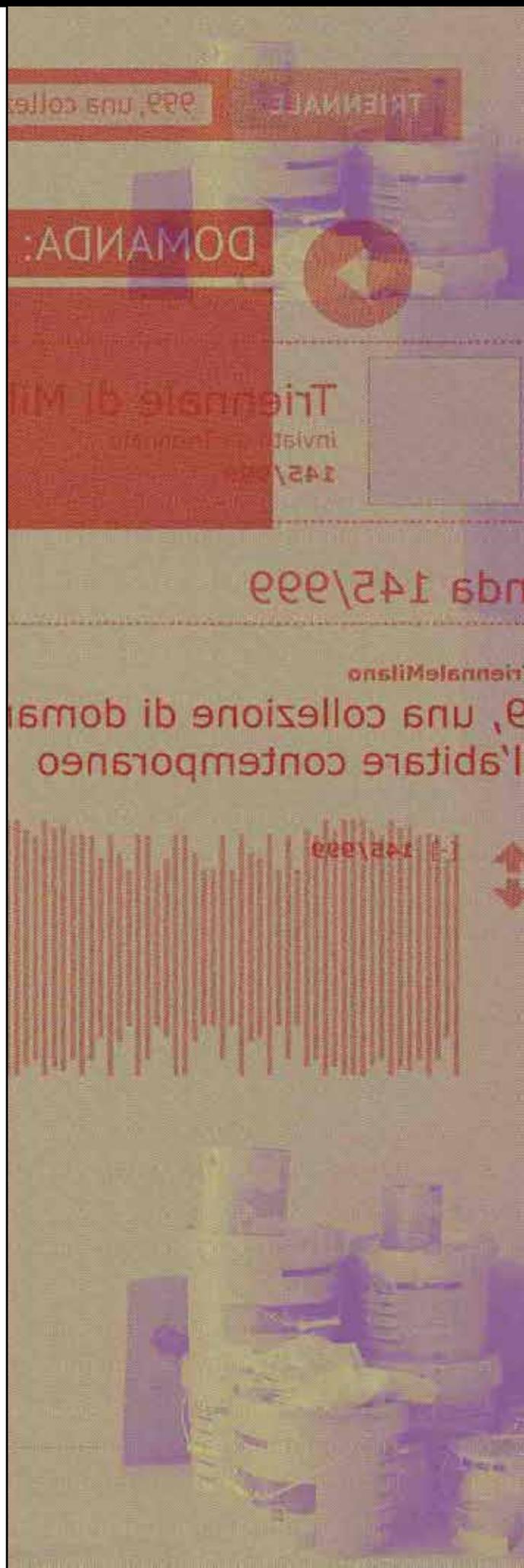
AISM

DISM

MUDOM

In sintonia con l'indirizzo perseguito dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Direzione Generale Architettura Arti Contemporanee e Periferie urbane, in collaborazione con la Triennale di Milano e il Museo di Fotografia Contemporanea e con la partecipazione di Geico, promuove il progetto ABITARE, che persegue i seguenti obiettivi:

- > Valorizzare i giovani fotografi italiani;
- > Promuovere lo sviluppo della cultura fotografica contemporanea attraverso campagne di committenza pubblica;
- > Incrementare il patrimonio fotografico conservato nelle collezioni pubbliche;
- > Ribadire il ruolo fondamentale della fotografia e dell'arte per l'indagine e la comprensione delle trasformazioni economiche, sociali e culturali in atto nel paese.



In continuità con una consolidata tradizione della fotografia italiana nella lettura dei luoghi e con grande attenzione alle più recenti dinamiche di produzione e circolazione dell'immagine tecnologica, il progetto ABITARE intende riportare lo sguardo degli artisti sull'Italia, mettendo in relazione le trasformazioni della fotografia con i profondi cambiamenti che investono la società e il paesaggio.

Il tema dell'abitazione e dell'abitare, intesi nella loro accezione più ampia, rappresentano oggi una questione centrale per quanto riguarda non soltanto le discipline del territorio e le politiche urbane, ma per la società nel suo complesso, di fronte alle sfide che le rapide trasformazioni economiche, politiche e sociali di questo inizio di millennio impongono alla vita delle persone.

Tecnologie digitali che estendono e compenetrano lo spazio fisico e quello delle relazioni personali, nuove esigenze di mobilità e di velocità imposte dal mondo del lavoro, estensione e stabilizzazione delle più diverse forme di abitare temporaneo con le relative ricadute giuridiche e politiche, sostenibilità energetica e ambientale delle funzioni abitative e in generale delle nuove strutture urbane, nuove socialità e modalità di produzione rese possibili dalla sharing economy.

Questi alcuni dei temi possibili per una ricerca che intende rileggere l'ambiente domestico, e le sue relazioni con lo spazio urbano e con il paesaggio, mettendo al centro l'esperienza della persona, intesa sia come individuo che in quanto comunità.

La fotografia, nelle molteplici sfaccettature in cui si articola oggi e nella straordinaria capacità di ibridarsi con altre pratiche e linguaggi, rimane uno degli strumenti privilegiati per indagare una realtà sempre più complessa, in una tensione instabile ma feconda tra elaborazione di paradigmi visivi e relazione empatica con le persone e le cose.

Agli artisti è affidato il compito di captare, interpretare e visualizzare nuove modalità di abitare gli spazi, da quello domestico a quello urbano, e di esplorare la relazione tra pubblico e privato, dentro e fuori, reale e virtuale, individuale e collettivo. Elementi fondamentali per ripensare il modo in cui viviamo e abitiamo, le nostre case, le città e il paesaggio, elaborando differenti strategie di adattamento, di resistenza, di indirizzo rispetto ai cambiamenti economici, politici e sociali in atto.



1. OGGETTO DELLA COMMITTENZA

Il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, attraverso il Museo di Fotografia Contemporanea, affida a 7 (sette) giovani fotografi l'incarico per la realizzazione di una serie di elaborati a carattere prevalentemente visivo, di tipo fotografico o video, sul tema dell'abitare.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La call è rivolta a fotografi e artisti residenti in Italia, maggiorenni, che non abbiano compiuto il trentaseiesimo anno di età alla data di pubblicazione del presente bando.

- > La ricerca dovrà essere completamente inedita;
- > Sono ammessi progetti multidisciplinari, in cui forme espressive di varia natura possano interagire o completare la parte visuale.

3. COME PARTECIPARE

La partecipazione alla call è gratuita e richiede la presentazione dei seguenti documenti, da inviarsi tramite e-mail all'indirizzo ABITARE@MUFOCO.ORG entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 1 dicembre 2017:

- > Modulo di partecipazione, compilato in ogni sua parte e firmato;
- > CV e portfolio (in formato PDF, della dimensione massima di 3MB);
- > Progetto della ricerca che si intende svolgere nell'ambito della committenza (il progetto, in formato PDF, dovrà avere una lunghezza massima di 1 pagina di testo e 6 pagine complessive, per una dimensione massima di 3 MB. Nel caso siano presenti video, dovranno avere una durata massima complessiva di 2 minuti ed essere fruibili tramite link esterno).

La partecipazione è possibile in forma singola o in forma collettiva. Qualora il collettivo o gruppo non costituisca un soggetto giuridico autonomo, sarà nominato un referente individuale per partecipare alla call a nome del gruppo. Tutti i membri del gruppo dovranno corrispondere ai requisiti di età di cui al punto 2.

4. PROGETTO DI RICERCA

Il progetto di ricerca ha il compito di illustrare il lavoro che l'artista intende realizzare nel corso della committenza, di fornire il quadro teorico e metodologico del lavoro e di prefigurare quanto più possibile lo svolgimento e il risultato.

Nel progetto di ricerca dovranno essere specificati:

- > La declinazione del concetto di abitare presa in esame e la relativa

- modalità di articolazione del tema;
- > Il luogo o i luoghi dove il lavoro verrà svolto;
 - > Il risultato finale che sarà consegnato al committente in quanto a numero, caratteristiche e tipologia degli elaborati;
 - > Le modalità e i tempi di produzione del lavoro;
 - > Gli eventuali altri soggetti - singoli, gruppi, organizzazioni - coinvolti a vario titolo nella ricerca.

A discrezione del candidato potranno essere allegate immagini di riferimento di precedenti lavori o di altri autori, così come schemi, rendering, schizzi, mappe e ogni materiale grafico utile alla previsualizzazione del risultato finale. I materiali consegnati per la partecipazione alla presente call potranno essere utilizzati a fini di comunicazione del progetto per tutta la sua durata e saranno poi archiviati dalla segreteria del concorso a solo scopo di documentazione.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri privilegiati di valutazione saranno:

- > Originalità e qualità artistica della proposta
- > Ampiezza, profondità ed efficacia della ricerca
- > Pertinenza al tema e capacità di affrontarlo in modi innovativi
- > Radicamento del lavoro nei territori e coinvolgimento di persone, gruppi, organizzazioni
- > Curriculum del candidato
- > Realizzabilità del progetto
- > Qualità della presentazione

6. COMMISSIONE SCIENTIFICA

La commissione che selezionerà i progetti è composta da:

- > Fabio De Chirico, Dirigente della Direzione Generale Architettura e Arti Contemporanee e Periferie urbane;
- > Giovanna Calvenzi, Presidente del Museo di Fotografia Contemporanea
- > Matteo Balduzzi, Museo di Fotografia Contemporanea, curatore del progetto;
- > Stefano Mirti, IdLab, progettista e curatore della mostra *999. Una collezione di domande sull'abitare contemporaneo*;
- > Francesco Jodice, artista;
- > Milena Farina, Università degli Studi Roma Tre, ricercatrice in progettazione architettonica e urbana;
- > Luigi Spedicato, Università del Salento, sociologo.

La commissione comunicherà i nomi dei fotografi selezionati entro il 17 dicembre 2017.

7. SVOLGIMENTO DEL LAVORO

Il lavoro di ricerca sul campo e la produzione delle immagini dovranno concludersi, con la consegna dei file definitivi, completi di post-produzione, entro il 20 maggio 2018.

Lo svolgimento del lavoro avviene nella più completa autonomia organizzativa e progettuale da parte dei sette fotografi selezionati e incaricati, con la supervisione e la verifica periodica da parte del curatore.

8. INCONTRI PUBBLICI DI VERIFICA

La discussione e il confronto a più livelli sullo svolgimento del lavoro sono considerati aspetti fondamentali del progetto.

Nel corso dei mesi dedicati alla produzione dei lavori si intende sperimentare una modalità di dialogo con il pubblico che diventa parte integrante della committenza, sia come forma di arricchimento, verifica e guida per gli artisti durante il lavoro, sia come modalità di comunicazione e coinvolgimento in tempo reale del pubblico nel progetto.

Tra il 12 gennaio e il 2 aprile 2018 lo stato dell'arte delle ricerche in corso sarà presentato al pubblico all'interno della Triennale di Milano, nello spazio appositamente dedicato nella mostra *999. Una collezione di domande sull'abitare contemporaneo*, secondo diverse modalità:

- > Dialogo attraverso i social media;
- > Presentazione in tempo reale del backstage del lavoro;
- > Programma di talk che vedono protagonisti i fotografi impegnati nel progetto e i membri della commissione scientifica.

9. PRESENTAZIONE CONCLUSIVA / PROMOZIONE / DIVULGAZIONE

La presentazione definitiva dei lavori al pubblico avverrà nel mese di giugno 2018 presso la Triennale di Milano, nell'ambito di un evento appositamente dedicato all'interno del programma della photo-week.

Ogni successiva attività di promozione, divulgazione e circuitazione del progetto e delle opere avverrà attraverso la collaborazione tra la Direzione Generale Architettura Arti Contemporanee e Periferie urbane, la Triennale di Milano e il Museo di Fotografia Contemporanea.

10. COMPENSO

Il compenso complessivo per la realizzazione del lavoro è di euro 7.500 (al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali).

L'importo comprende il fee per gli artisti, tutte le spese di viaggi, spostamenti,

pernottamenti e vitto necessari alla produzione del lavoro e agli incontri di coordinamento, comunicazione e verifica del progetto, eventuali assistenti o collaboratori, altre attività correlate eventualmente promosse e realizzate nell'ambito della ricerca, il lavoro di post-produzione necessario alla consegna dei file definitivi per la presentazione, la stampa e consegna delle opere che confluiranno nelle collezioni del Museo di Fotografia Contemporanea di cui al punto 11.

11. CONSEGNA / ACQUISIZIONE

L'incarico prevede la realizzazione e la consegna di:

- > Una selezione di opere - opportunamente concordata con il curatore del progetto in quanto a numero, formati e caratteristiche - che andrà a implementare il patrimonio del Museo di Fotografia Contemporanea;
- > I file del lavoro completo, in forma definitiva e pronti per l'archiviazione digitale secondo standard tecnici da concordare con il Museo.

12. COPYRIGHT

Il copyright delle immagini prodotte e consegnate nell'ambito del progetto di committenza appartiene agli autori.

I successivi usi istituzionali verranno definiti specificatamente al momento della firma del contratto tra il committente e gli autori.

13. PRIVACY

La partecipazione alla call implica il consenso al trattamento dei dati personali secondo la legislazione vigente (D.L. 196/2003).

Responsabile per il trattamento dei dati è la Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea.

In caso di necessità, i partecipanti possono chiedere aggiornamento, integrazione o cancellazione dei dati personali contattando:

Fondazione Museo di Fotografia
Contemporanea
Via Frova 10
20092 Cinisello Balsamo (Milano)

14. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

La partecipazione alla call sottintende l'accettazione del presente regolamento. Ogni partecipante dichiara di aver letto il presente documento in ogni suo punto e in tutti i dettagli.

In caso di controversia il tribunale di riferimento è il Tribunale di Milano.

In caso di necessità, la Commissione/Giuria ha facoltà di apportare in ogni momento modifiche al presente bando, a fini migliorativi e/o organizzativi, senza tuttavia modificarne gli assunti fondamentali e i principi informativi.

15. INFORMAZIONI

Museo di Fotografia Contemporanea
Villa Ghirlanda, via Frova 10
20092 Cinisello Balsamo - Milano
tel: +39 02 6605661
mail: info@mufoco.org

Milano - Cinisello Balsamo, 31 ottobre 2017

Si ringrazia per la partecipazione

GEICOTAKI-SHA

